

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER L’ADEGUAMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA SECONDO IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI D. LGS. 36/2023, DEL PFTE DELLA LINEA METROBUS DIRETTRICE S. DONATO (BOLOGNA-BARICELLA)

Termine ultimo per richieste scritte di chiarimenti e/o informazioni: ore 12:00 del giorno 5/11/2024

Scadenza presentazione offerte: ore 12:00 del giorno 12/11/2024

Prima Seduta pubblica di gara virtuale: ore 14:30 del giorno 12/11/2024

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Città metropolitana di Bologna – C.F.-P.IVA 03428581205 Via Zamboni, 13 –
40126 Bologna

PEC: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Sito istituzionale: www.cittametropolitana.bo.it

Sommario

1. ENTE APPALTANTE	2
2. QUADRO DI RIFERIMENTO	2
3. OGGETTO DEL CONTRATTO	4
4. SVOLGIMENTO DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI AFFIDAMENTO E RELATIVE TEMPISTICHE DI ADEMPIMENTO	6
5. PROPRIETÀ INTELLETTUALE	9
6. DURATA, IMPORTO A BASE DI GARA E PAGAMENTI	9
7. OBBLIGAZIONI A CARICO DELL’AFFIDATARIO	12
8. IMPEGNI A CARICO DELL’ENTE APPALTANTE	14
9. GARANZIE	15
10. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	16
11. SUB-APPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	16
12. PENALI	16
13. FORZATA INTERRUZIONE	17
14. CAUSE DI RISOLUZIONE	17
15. RECESSO	18
16. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	18
17. ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO	18
18. SPESE CONTRATTUALI	19
19. DISPOSIZIONI FINALI E FORO COMPETENTE	19
20. PROTEZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI	19
21. ALLEGATI	19

1. ENTE APPALTANTE

La Città metropolitana di Bologna (d'ora innanzi anche "Città metropolitana", "Committenza" oppure "Ente appaltante" o "Stazione appaltante") è l'ente di riferimento nell'affidamento e nella gestione del contratto che scaturirà dalla presente procedura di affidamento, con riferimento agli aspetti amministrativi, giuridici, finanziari e gestionali.

2. QUADRO DI RIFERIMENTO

La Città metropolitana di Bologna ha approvato il 27 novembre 2019 il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Bologna metropolitana (di seguito PUMS) che ha quale obiettivo generale la riduzione del 40% delle emissioni da traffico al 2030, rispetto al 1990, che si traduce in un trasferimento di 440.000 spostamenti da auto ad altre modalità di trasporto sostenibili: treno, bus, piedi, bici e mobilità in sharing.

Al fine di raggiungere questo obiettivo, nel PUMS sono state determinate le diverse strategie da attuare per le varie modalità di trasporto. In particolare per il trasporto pubblico è stata definita la **nuova rete portante del Trasporto Pubblico Metropolitan** (di seguito TPM), in grado di superare i limiti di capacità dell'attuale offerta e di offrire un'alternativa competitiva all'utilizzo dell'auto privata. La rete portante del TPM è costituita da:

- Servizio Ferroviario Metropolitan (di seguito SFM), che soddisfa la domanda di mobilità su corridoi ad elevato traffico;
- rete tranviaria di Bologna, che sarà in grado di potenziare la capacità, la competitività e l'attrattività del trasporto pubblico urbano;
- linee Metrobus, corridoi extraurbani e suburbani che, con sistemi assimilabili ai Bus Rapid Transit (di seguito Metrobus o BRT), garantiscono elevata frequenza, velocità, capacità, affidabilità del servizio e comfort.

La rete portante del TPM è totalmente integrata e connessa alla rete complementare ed integrativa per costituire una maglia di servizi gerarchizzati, operanti in maniera continuativa nell'arco della giornata, che serve in maniera capillare l'intero territorio metropolitano.

Nella rete così strutturata del TPM, che si fonda sull'interscambio tra i diversi sistemi di trasporto collettivo e sull'intermodalità con i sistemi di trasporto privato (auto, moto, bici, piedi) rivestono un ruolo strategico i Centri di Mobilità ed i Terminal, luoghi in cui si concentrano le maggiori opportunità di trasbordo/intermodalità e dove è possibile fruire di una gamma di servizi ed alternative di viaggio.

Parallelamente il PUMS mira anche alla **progressiva sostenibilità ambientale delle flotte** per il trasporto pubblico, prevedendo una transizione sempre più massiccia all'acquisto di veicoli a 0 emissioni, a metano ed ibridi a metano per il servizio su gomma extraurbano.

La Legge n. 205 del 27/12/2017, "Legge di bilancio 2018", all'art.1, comma 1072, ha disposto il rifinanziamento del Fondo di cui alla Legge n. 232 del 11/12/2016, art. 1, comma 140, nell'ambito del quale è previsto uno stanziamento per interventi nel trasporto rapido di massa ad impianti fissi, articolato in una pluralità di anni dal 2018 al 2033. Il 01/03/2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT) ha pubblicato un "Avviso di presentazione istanze per accesso alle risorse" (di seguito istanza)

relativo allo stanziamento, invitando i potenziali beneficiari a presentare istanza per l'assegnazione di contributi con proposte per la realizzazione di interventi ammissibili. In data 05/02/2020 il MIT ha pubblicato un ulteriore Addendum e relativa Appendice riguardanti l'Avviso n°2 per la presentazione delle istanze, dove, a seguito di una riflessione sui cambiamenti e sviluppi delle nuove tecnologie legate al settore, sono state specificate ulteriori caratteristiche dei sistemi ammessi a finanziamento, ricomprendendo le cosiddette "busvie elettriche", riconoscendo, quale naturale evoluzione dei sistemi filoviari, altri sistemi di trasporto caratterizzati da una via attrezzata con postazioni di ricarica ai terminali e/o lungo la linea.

Inoltre, con decreto n. 171 del 10/05/2019, il MIT ha individuato gli Enti beneficiari del "Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate" (di seguito "Fondo") e la sua ripartizione tra essi. Alla Cm sono stati assegnati € 1.281.000,00. La Cm ha poi approvato, con deliberazione del Consiglio n. 48 del 23.10.2019, le strategie nell'ambito delle quali individuare gli interventi finanziabili con il "Fondo" di cui sopra, ravvisate tra quelle del PUMS adottato e successivamente approvato, che fossero di diretta competenza della Cm e di promozione della mobilità sostenibile, tra cui lo sviluppo del TPM, con particolare riferimento alle linee di Metrobus ed ai Centri di Mobilità. Attraverso le risorse del "Fondo" è stato possibile redigere il "Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) della linea Metrobus direttrice San Donato".

Con Atto del Sindaco n. 1/2021 è stata approvata la documentazione relativa al PFTE e la relativa presentazione di istanza per l'accesso alle risorse del Fondo di cui alla Legge 11.12.2016, n. 232, art. 1, comma 140, come previsto dall' "Avviso di presentazione istanze per accesso alle risorse per il trasporto rapido di massa" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato in data 01.03.2018.

Il PFTE, condiviso con tutti i 5 comuni interessati, SRM e Tper, prevede:

- il potenziamento del servizio attuale, attraverso un servizio Av (Alta Velocità) tra Bologna e Baricella/Mondonuovo a servizio delle relazioni extraurbane/metropolitane, che necessitano di un collegamento rapido e frequente con il capoluogo, e un servizio Ac (Alta Capacità) tra Bologna e Granarolo a servizio delle relazioni suburbane/di prima cintura;
- una serie di interventi di rifunionalizzazione stradale ed infrastrutturali per realizzare, su una delle principali dorsali di mobilità non servite dal SFM, un corridoio infrastrutturato per un trasporto pubblico frequente e veloce, ad elevata capacità, con fermate facilmente accessibili in sicurezza, attrezzate anche tecnologicamente per l'attesa e l'interscambio con la mobilità attiva e sostenibile. Gli interventi puntano ad aumentare l'attrattività del TPL rendendolo un servizio affidabile, efficace, sicuro e confortevole e ad aumentare l'accessibilità dal territorio metropolitano al Capoluogo massimizzando gli effetti del trasporto rapido di massa ed in sinergia con il Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM, potenziando la diversione modale verso il TPL.

Nello specifico si prevede: riqualificazione ed allestimento di 14 coppie di fermate, secondo nuovi standard derivati dai sistemi BRT (riconoscibilità, modularità, accessibilità universale, incarrozzamento a raso, servizi accessori, ecc); nuovo deposito per sosta inoperosa e con sistema di ricarica; sistemi di ricarica mezzi ai capolinea (Baricella e Autostazione); opere necessarie a garantire l'accessibilità e l'interscambio

con le altre modalità di trasporto, pubblico e privato (percorsi pedonali e ciclabili, kiss&ride, parcheggi scambiatori, rastrelliere, bike sharing, ecc); asservimento degli impianti semaforici e protezione di tutti i relativi attraversamenti pedonali e/o ciclabili; predisposizione di un sistema tecnologico ITS integrabili ed interoperabili con quelli esistenti (informazioni in real time, sicurezza, ecc); allargamenti localizzati della sede stradale esistente; inserimento di corsie preferenziali; riorganizzazione delle intersezioni stradali. Il progetto Metrobus coniuga l'esigenza di un sistema di TPL performante con la necessità di raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale attraverso il rinnovo delle flotte, la diversione modale e il limitato impatto degli interventi sia in termini di uso di suolo che in termini temporali di esecuzione delle opere che, da cronoprogramma dei lavori, si attesta intorno ai 15 mesi. In coerenza con l'impianto del TPM del PUMS, è stata prevista anche una riorganizzazione della rete di adduzione a Metrobus che ha permesso una maggiore capillarità del servizio e un aumento del bacino potenziale di utenza.

In data 17/1/2024 è stato firmato l'Accordo sui Fondi di Sviluppo e Coesione (FSC) tra la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, recepito dalla Regione Emilia Romagna con propria Delibera di giunta Regionale n° 963 del 04/06/2024; tra i progetti candidati figura anche il Metrobus S. Donato.

Con Delibera di Giunta n°1167 del 24/06/2024 la Regione Emilia Romagna ha approvato l'"Avviso per manifestazioni di interesse per il finanziamento di interventi di viabilità provinciale e per le infrastrutture di trasporto", relativo alle modalità di presentazione delle candidature, specificando, quale condizione di ammissibilità delle domande, l'approvazione in linea tecnica del PFTE redatto ai sensi dell'art.41 da nuovo Codice dei Contratti e quale condizione per la concessione delle risorse, la presentazione del provvedimento di approvazione del PFTE.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO

L'oggetto del contratto consiste, come meglio dettagliato successivamente, nell'affidamento del servizio di adeguamento del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica esistente della linea Metrobus direttrice S. Donato (Bologna – Baricella), attualmente redatto ed approvato secondo il vecchio Codice 50/2016, rispetto alle nuove disposizioni previste dal Nuovo Codice dei Contratti 36/2023.

In particolare l'aggiornamento del PFTE dovrà avvenire, sulla base della documentazione tecnica del PFTE approvato, secondo le modalità e i contenuti previsti nell'allegato I.7, art. 41 comma 2 del Nuovo Codice dei Contratti D.lgs 36/2023, nonché delle indicazioni contenute nell'art. 3 "Disposizioni per l'esecuzione del servizio" del presente Capitolato e quelle del RUP/DEC.

Gli elaborati del PFTE aggiornato costituiranno il presupposto per la richiesta di pareri e atti di assenso per la sua approvazione, per l'avvio delle procedure espropriative e per le successive fasi di progettazione.

I partecipanti possono **consultare e scaricare i documenti del PFTE** Metrobus Direttrice S. Donato approvato al seguente link:

https://pumsbologna.it/Home/Progetti_in_corso/METROBUS/Linea_San_Donato_Bologna_Bari_cella_PFTE

Inoltre all’Affidatario saranno forniti dalla Stazione Appaltante:

- il **rilievo plano-altimetrico aggiornato** e relative restituzioni riportanti la geometria dell’intero tracciato e le caratteristiche del corridoio interessato dalla linea (ricognizione degli elementi verticali rilevanti e laterali, impianti semaforici, percorsi pedonali e ciclabili, ecc);
- le risultanze di alcuni primi **rilievi geognostici nelle aree del deposito ed in alcuni punti rilevanti del tracciato;**
- e altri documenti di seguito indicati (capitolo 8).

Il servizio prevede che l’Affidatario sviluppi:

1. **Piano Operativo di Dettaglio - POD** che espliciti nei particolari il programma generale di tutte le attività da eseguirsi a opera dell’Affidatario e le modalità operative per le diverse fasi di sviluppo del PFTE, coordinandole tra loro anche in parallelo quando necessario.
2. **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica** con l’adeguamento, l’aggiornamento e/o la redazione ex - novo degli elaborati previsti e quanto altro necessario ai fini dell’acquisizione di pareri, autorizzazioni e nulla osta propri del PFTE così come stabilito alla sezione II, All. I.7 del D. lgs. 36/2023 – “Codice dei contratti pubblici”.

Inoltre l’Affidatario dovrà **supportare la Committenza fino all’approvazione del progetto**, apportando tutte le revisioni necessarie agli elaborati al fine di recepire richieste, prescrizioni e osservazioni risultanti in sede di Conferenza di servizi e per procedere alla verifica e validazione del progetto da parte dei soggetti preposti. Infine l’Affidatario dovrà redigere i materiali utili per la candidatura del progetto a bandi e finanziamenti, con particolare riferimento alle procedure previste per la manifestazione di interesse per i finanziamenti FSC (https://servizissir.regione.emilia-romagna.it/deliberegiunta/servlet/AdapterHTTP?action_name=ACTIONRICERCADELIBERE&operation=leggi&cod_protocollo=GPG/2024/1240&ENTE=1)

Disposizioni per l’esecuzione del servizio

Per l’adeguamento del PFTE già approvato, in particolare per aggiornare correttamente gli elaborati grafici ed il quadro economico, è necessario attuare una serie di attività di verifica ed aggiornamento rispetto:

- allo stato di attuazione, realizzazione e programmazione degli interventi sulla viabilità stradale, percorsi ciclabili (<https://cartografia.cittametropolitana.bo.it/bicipolitana/>) e pedonali;
- ai progetti di pre-fattibilità redatti da Città metropolitana ([https://pumsbologna.it/progetti_in_corso/bicipolitana_prefattilita](https://pumsbologna.it/progetti_in_corso/bicipolitana_prefattibilita));
- al progetto Esecutivo del Tram di Bologna – Linea rossa (<https://www.trambologna.it/progetto/linea-rossa-progetto/linea-rossa-documenti-ufficiali-2/>)
- ai progetti di elettrificazione delle linee del TPL e dei depositi del Trasporto Pubblico nel bacino bolognese e di restyling dell’Autostazione di Bologna, nonché alla loro attuazione;
- alle dotazioni di sosta (veicolare e ciclabile).

Inoltre è necessario adeguare i contenuti della progettazione relativamente:

- alle soluzioni progettuali dei percorsi ciclabili, sia in corrispondenza delle fermate bus che lungo il tracciato, compatibilizzandole a quelle adottate nel redigendo *Manuale per la progettazione della Bicipolitana bolognese e delle sue reti locali* (che sarà fornito all’Affidatario);
- alla conferma o meno di alcune scelte progettuali, con particolare riferimento alla semaforizzazione degli attraversamenti pedonali, ecc;

- al Capolinea Baricella per il quale si chiede di approfondire la progettazione, riducendo al massimo l'impatto sul suolo e sull'ambito rurale circostante, favorendo l'uso di NBS per renderlo il più possibile permeabile e ridurre le isole di calore (art.39 commi 2 e 3 del PTM);
- a quanto indicato nel Allegato1 "Indicazioni fasi successive di progettazione".
- alle integrazioni e contributi inviati dai Comuni rispetto al PFTE approvato (il documento verrà fornito all'Affidatario)

4. SVOLGIMENTO DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI AFFIDAMENTO E RELATIVE TEMPISTICHE DI ADEMPIMENTO.

All'avvio del contratto la Committenza validerà il POD presentato in sede di offerta, eventualmente in seguito a correzioni o aggiustamenti richiesti all'Affidatario. In fase di esecuzione dell'incarico, le attività e la programmazione dei lavori dovranno essere coerenti con quanto previsto nel POD. Il monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività e sul rispetto delle tempistiche e della consegna dei prodotti, avverrà attraverso **incontri mensili**, durante i quali saranno possibili eventuali aggiornamenti ed integrazioni al POD, di concerto con l'Ente appaltante.

Rapporti fra Affidatario ed Ente appaltante e organizzazione del gruppo di lavoro

Particolare importanza è rivestita dalla **capacità di autonomia organizzativa, relazionale e operativa** dell'Affidatario che dovrà interagire direttamente con l'Ente appaltante, con tutti gli uffici ed attori coinvolti.

I rapporti tra l'Affidatario da un lato e l'Ente appaltante dall'altro saranno regolati da apposito contratto.

Ai fini contrattuali, **l'Affidatario dovrà indicare un Responsabile di commessa** e avrà come unico riferimento **l'Ente appaltante rappresentato dal Responsabile Unico del Progetto (RUP)**, o da suoi delegati, e dal **Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)**.

Il Responsabile della commessa avrà il compito di coordinare lo sviluppo del contratto nelle sue fasi, i tempi di consegna, i rapporti con l'Ente appaltante, controllando il buon svolgimento dell'intero processo.

Il gruppo di lavoro dovrà essere composto da un **congruo e qualificato numero di figure professionali in rapporto alle attività e ai tempi di consegna previsti**. L'Affidatario è tenuto a garantire una costante congruità del gruppo di lavoro, con la presenza obbligatoria delle seguenti professionalità di comprovata esperienza:

- progettista di servizi e infrastrutture di trasporto;
- progettista di strutture;
- progettista di impianti di trazione elettrica;
- progettista di impianti tecnologici;
- tecnico esperto in studi di impatto ambientale e acustica;
- progettista architettonico dell'inserimento urbanistico;
- tecnico esperto in mobilità ciclistica;
- tecnico esperto di sicurezza stradale;
- tutte le necessarie figure professionali atte alla redazione delle relazioni e degli ulteriori rilievi specialistici da effettuare.

I seguenti ruoli NON sono sovrapponibili tra di loro e devono essere svolti da soggetti distinti: progettista di servizi e infrastrutture di trasporto, progettista delle strutture, progettista degli impianti di trazione elettrica.

Organizzazione degli incontri

Tutti gli incontri e i rapporti con i tecnici avverranno in lingua italiana.

L'Ente appaltante e l'Affidatario programmeranno, oltre agli **incontri mensili** relativi allo stato di avanzamento delle attività, anche **incontri a cadenza settimanale/quindicinale** per confrontarsi sull'insieme delle attività in corso e per programmare quelle future.

Gli incontri potranno avvenire on-line o in presenza su richiesta del RUP o del DEC.

Durante tutta la durata del contratto l'Affidatario dovrà essere disponibile a tutti i confronti necessari con la Committenza, i Comuni interessati dal Progetto, gli Enti territoriali terzi e competenti a vario titolo sulle tematiche inerenti l'oggetto del presente contratto.

L'Affidatario inoltre dovrà supportare la Committenza durante tutte le attività necessarie all'approvazione del progetto, partecipando ad incontri, conferenze di servizi, ecc e preparando i materiali necessari, nonché effettuando tutte le revisioni degli elaborati, che si renderanno necessarie, anche nella fase di verifica e validazione del progetto.

Ai diversi incontri dovranno partecipare **tutti i componenti del gruppo di lavoro direttamente interessati dalla tematica in oggetto**, come concordato con la Committenza.

All'Affidatario è richiesta la **redazione di verbali sintetici di tutti gli incontri** (anche relativamente agli incontri in cui la Committenza non dovesse essere presente), che verranno sottoscritti per presa visione dalla Committenza e dovranno essere redatti entro una settimana dalla data dell'incontro. I documenti dovranno essere scritti in forma snella e schematica, pur garantendo la completezza e l'eshaustività delle informazioni.

Organizzazione dello svolgimento del contratto e delle attività

L'esecuzione delle prestazioni affidate dovrà essere pienamente rispettosa degli impegni assunti dall'Affidatario con l'offerta e con la sottoscrizione del contratto.

Le attività oggetto delle prestazioni affidate dovranno essere espletate ed erogate dall'Affidatario secondo il Piano operativo (POD) e relativo cronoprogramma delle attività, coerentemente con quanto previsto dalla documentazione di gara ed eventualmente adeguato rispetto ai successivi accordi con l'Ente appaltante in fase di avvio del contratto.

L'Aggiudicatario inoltre svolgerà l'incarico nell'osservanza del D. Lgs 36/2023 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal RUP e/o dal DEC. Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

L'attività dovrà essere svolta dall'Affidatario presso le proprie strutture e con propri mezzi, fatti salvi gli incontri che saranno richiesti presso le sedi individuate dall'Ente appaltante o da esigenze specifiche.

Al fine di assicurare una restituzione delle attività e delle prestazioni coerente con le caratteristiche e le specificità del territorio di Città metropolitana, **l'Affidatario dovrà garantire una presenza costante sul territorio oggetto del contratto**. Nel caso in cui la sede legale ed operativa dell'Affidatario dovesse essere localizzata al di fuori dei confini delle regioni confinanti con l'Emilia-Romagna, si richiede l'attivazione di una sede operativa sul posto o, alternativamente, la disponibilità ad una presenza sul territorio metropolitano del Responsabile di Commessa e di almeno 2 figure professionali del team di lavoro necessarie all'adempimento delle singole prestazioni, per almeno quattro giorni a settimana.

Elaborati tecnici

Durante lo svolgimento del contratto, l’Affidatario dovrà anche provvedere alla redazione di tutta la documentazione necessaria per il confronto con la Committenza, Organi Istituzionali e tutti gli eventuali altri Enti o attori coinvolti a vario titolo nel processo del presente contratto: presentazioni PowerPoint contenenti sintesi dei dati di analisi e dei risultati progettuali, adattamenti di elaborati progettuali, rendering degli interventi, relazioni tematiche, tavole di dettaglio, materiale divulgativo dei progetti e prodotti, etc....

Inoltre, tutti gli elaborati di progetto dovranno essere redatti **in lingua italiana** ed essere **prodotti in 2 (due) copie cartacee e su supporto digitale (in formato aperto)**.

I medesimi materiali dovranno inoltre essere forniti sia in formato .pdf sia in formati editabili standard (ad esempio documenti Word, file Autocad, file mxd, file del pacchetto Adobe – photoshop, indesign, illustrator, ecc.) e analogamente dovranno essere forniti gli eventuali rilievi effettuati, le basi di dati raccolte ed elaborate (file Excel, database, .dbf, shape file, file .ctb con i parametri di stampa, files sorgente per XRIF, immagini, documenti collegati, ecc.), che dovranno essere compatibili con i sistemi informativi in uso presso gli uffici competenti di Città metropolitana.

Sono, inoltre, a carico dell’Affidatario tutte le spese sostenute per la produzione di ulteriori copie cartacee e/o digitali che sarà necessario presentare durante l’iter progettuale per specifici procedimenti tecnico-amministrativi e/o incontri.

Tempistiche di adempimento delle attività e consegna dei prodotti

Le tempistiche di adempimento sono elencate di seguito:

Entro **10 giorni** dall’avvio del contratto dovrà essere organizzato l’incontro di avvio.

Entro **15 giorni** dall’avvio del contratto dovrà essere consegnata la versione aggiornata del Piano Operativo di Dettaglio e del cronoprogramma, che restituiscano le eventuali osservazioni e richieste di modifica di Città metropolitana al documento presentato in sede di offerta tecnica.

Le consegne dei materiali avverranno secondo le seguenti tempistiche:

- a. Entro **120 giorni** dall’avvio del contratto, consegna della **prima versione degli elaborati previsti da PFTE aggiornato** per la condivisione e il confronto sui contenuti e necessari per avviare l’iter di approvazione del progetto;
- b. entro **150 giorni** dall’avvio del contratto, completamento/finalizzazione della consegna della **prima versione di tutti gli elaborati previsti da PFTE aggiornato, anche a seguito della richiesta di eventuali integrazioni documentali**, necessari per la partecipazione **alla manifestazione di interesse ai fondi FSC**;
- c. entro **30 giorni dalla conclusione della Conferenza di Servizi**, consegna di **tutti gli elaborati previsti da PFTE, nella versione definitiva con recepimento delle revisioni/osservazioni della Committenza, delle risultanze della Conferenza di Servizi e delle attività di verifica, al fine di procedere con la validazione ed approvazione del progetto.**

Al fine di rispettare le tempistiche sopraindicate, la **consegna** degli elaborati di PFTE dovrà avvenire in **maniera scaglionata, secondo un cronoprogramma condiviso con la Committenza.**

L’Ente appaltante ha facoltà di prorogare o sospendere i termini sopraindicati, previa richiesta scritta, in caso di forza maggiore, o per giustificati motivi che non siano imputabili all’Affidatario, o per cause imputabili all’iter burocratico da seguire.

L'Ente appaltante si riserva di modificare le richieste relative alle tempistiche di adempimento in base ad eventuali esigenze sopravvenute durante lo svolgimento del contratto. Essere verranno tempestivamente comunicate all'Affidatario.

Il mancato adempimento degli obblighi di cui al presente capitolo e/o assunti con l'offerta da parte dell'Affidatario, può comportare l'applicazione di penali, come specificato al successivo paragrafo 12.

Tutte le fasi operative elencate sono ricomprese fra quelle remunerate dal corrispettivo di cui al capitolo 6 ("durata, importo a base di gara e pagamenti"), compresa ogni operazione strumentale ed eventuali minori collegate. L'Affidatario provvederà a propria cura e spese all'acquisto dei materiali e dei beni necessari allo svolgimento delle prestazioni oggetto di affidamento, nonché alla retribuzione del personale e dei collaboratori necessari all'espletamento delle stesse.

5. PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Il contratto non attribuisce all'Affidatario alcun diritto di proprietà anche intellettuale relativo ai documenti messi a sua disposizione dall'Ente appaltante e dagli enti terzi eventualmente coinvolti, ovvero ai documenti e ai dati che verranno elaborati dall'Affidatario medesimo in adempimento del servizio affidato. Gli elaborati prodotti saranno di proprietà esclusiva dell'Ente appaltante che potrà procedere, in maniera autonoma, alla successiva riproduzione e pubblicazione in maniera svincolata dal contratto.

L'Affidatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati, informazioni o attività svolte sui lavori oggetto del contratto o pubblicare o rivendere gli stessi, in misura anche parziale, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Ente appaltante.

Ogni dato raccolto, rilevato ed elaborato dev'essere messo a disposizione dell'Ente appaltante e degli uffici competenti in forma chiara, strutturata e in formati condivisi.

La Stazione Appaltante avrà piena disponibilità del materiale, fatte salve le garanzie di legge ed il rispetto dei diritti d'autore, e potrà introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti od aggiunte necessarie per consentire la prosecuzione della progettazione e quindi la realizzazione dell'opera, senza che l'Affidatario possa sollevare eccezioni o reclamare diritti di sorta.

6. DURATA, IMPORTO A BASE DI GARA E PAGAMENTI

L'affidamento decorrerà dalla data di avvio del contratto, che avverrà indicativamente nel mese di gennaio 2025 con scadenza il **30/06/2026** e comunque fino al completamento di tutte le attività descritte nel presente capitolato.

Si precisa che le tempistiche individuate per la consegna degli elaborati sono quelle previste al capitolo 4 del Capitolato, l'Affidatario deve inoltre garantire la propria disponibilità fino alla scadenza contrattuale al fine di apportare le opportune modifiche o aggiustamenti che dovessero scaturire in seguito alla consegna definitiva dei suddetti elaborati.

Ai sensi dell'art. 120 del Codice, la Committenza si riserva la possibilità di apporre modifiche in corso di esecuzione contrattuale, a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, in ragione dell'allungamento delle tempistiche dovuto a interlocuzioni con le varie Amministrazioni e Enti coinvolti opportune o necessarie al fine di adeguare la tempistica di consegna dei prodotti e/o le loro caratteristiche, elencati al capitolo 4 del presente capitolato, allineandola a quella eventualmente indicata dalla Regione Emilia Romagna per il finanziamento del servizio oggetto del presente appalto e/o coordinandola con altri piani o progettazioni in corso da parte della Città metropolitana o di altri Enti. Parimenti a titolo meramente esemplificativo, ma non esaustivo, le modifiche previste potrebbero riguardare altresì la necessità di prevedere l'esecuzione da parte del medesimo affidatario di servizi

supplementari strumentali al conseguimento dei fondi FSC e che, pertanto, si configurerebbero come varianti ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. b, del Codice.

In qualsiasi momento, durante lo sviluppo della progettazione di cui al capitolo 3 del Capitolato descrittivo e prestazionale, senza che l'Affidatario possa sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi, la Ente Appaltante può chiedere approfondimenti rispetto alla documentazione prodotta, integrazioni/modifiche alle scelte progettuali e agli elaborati redatti, anche sulla base delle indicazioni degli altri enti e gestori di servizi pubblici a rete preposti al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. cui l'intervento è soggetto.

La Ente Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17 comma 9 D. Lgs 36/2023

L'importo a base di gara per lo svolgimento delle indicate prestazioni è pari a € 286.611,65 oneri accessori al 4% e IVA al 22% esclusi, soggetto a ribasso, per un complessivo massimo pari a € 363.652,87 (trecentosessantatremilaseicentocinquantadue/87) euro, inclusi oneri accessori e IVA.

L'importo complessivo da corrispondere è da intendersi comprensivo di tutti gli oneri fiscali e contributivi, i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, le trasferte e quant'altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto e qualsiasi onere, espresso e non dal presente Capitolato, inerente e conseguente al servizio.

Trattandosi di servizi di natura prevalentemente intellettuale, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008, non è stato redatto il DUVRI e non sono stati stimati oneri di sicurezza da non assoggettare a ribasso.

In applicazione dell'art. 125, comma 1, del D.lgs. 36/2023, è prevista, su espressa richiesta dell'Affidatario, la corresponsione dell'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale, previa costituzione di apposita garanzia fideiussoria, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio della prestazione accertata dal responsabile unico del procedimento. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

La liquidazione del corrispettivo avverrà, previa verifica di conformità delle prestazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto e previo accertamento della regolarità contributiva, alle condizioni di esigibilità di seguito specificate:

- una somma pari al **50%** (IVA e oneri inclusi) alla consegna di tutti gli elaborati previsti **nel capitolo 4 punto b)** e conseguente approvazione da parte di Città metropolitana;
- una somma pari al **45%** (IVA e oneri inclusi) alla consegna di tutti gli elaborati previsti **nel capitolo 4 punto c)** e conseguente approvazione da parte di Città metropolitana;
- una somma pari al **5% alla conclusione del contratto** e comunque al termine delle attività previste dal contratto sancito con il certificato della verifica di conformità come da D.lgs. 36/2023 rilasciato Ente appaltante che verrà emesso entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di ultimazione di tutte le prestazioni previste dal contratto.

I pagamenti saranno effettuati, con bonifico bancario sul c/c indicato dall'Appaltatore a mezzo mandato emesso dalla Ragioneria CM a 30 (trenta) giorni dall'avvenuta ricezione della corretta fatturazione del regolare svolgimento dei servizi richiesti, come previsto dalla normativa vigente, salvo diversa indicazione normativa, previo controllo della regolarità del servizio reso a mezzo di apposizione di visto autorizzativo al pagamento della fattura come indicato nel Regolamento di contabilità armonizzata della Ente Appaltante, in particolare all'art.42.

Si precisa altresì che, con l'entrata in vigore degli obblighi in materia di fatturazione elettronica, l'affidatario sarà tenuto obbligatoriamente all'inserimento nelle fatture emesse esclusivamente in forma elettronica di:

- **CIG come indicato dalla Stazione appaltante nella verifica di conformità;**
- **impegno spesa come indicato nella verifica di conformità;**
- **Codice Univoco: Ufficio UFWYWE.**

Pertanto, in base a quanto previsto dal D. Lgs. 09/11/2012, n. 192, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture sarà subordinata alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente (Durc regolare, attestazione di regolarità fiscale dell'Agenzia delle Entrate, ecc.) e alla sussistenza in Capitolato descrittivo e prestazionale generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità.

Conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n. 207/2010 in materia, ancora vigenti.

Ogni eventuale contestazione sulle fatture evase dovrà essere comunicata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento.

La Ente Appaltante si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento qualora risulti da denuncia dell'Ispettorato del lavoro e/o di organi sindacali, che la Ditta è inadempiente per quanto riguarda l'osservanza:

- a. delle norme, sia di legge sia di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali (quelli per inabilità e vecchiaia, malattie, infortuni, etc.);
- b. del versamento di qualsiasi contributo che le leggi e i contratti collettivi di lavoro impongano di compiere al datore di lavoro al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale. Ciò fino a quando non sia accertato che sia corrisposto quanto dovuto e che la vertenza sia stata definita;
- c. del riconoscimento della normale retribuzione contrattuale.

Accertata l'inadempienza, la Ente Appaltante si riserva la facoltà di recedere qualora la predetta non sia stata sanata nel termine di 30 giorni dal rilievo scritto. Per tale sospensione o ritardo di pagamento, la Ditta non può opporre alcuna eccezione, neanche a titolo di risarcimento danni.

Relativamente a quanto sopra, resta inteso che la Ente Appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti dei corrispettivi per il servizio di cui al presente appalto, solo ad avvenuta verifica della documentazione idonea (DURC) per permettere l'accertamento dell'avvenuto pagamento degli oneri contributivi. Tale documentazione e la conseguente verifica di regolarità dell'Appaltatore è condizione pregiudiziale alla liquidazione di tutte le rate dei corrispettivi, senza che l'Appaltatore stesso possa pretendere interessi o risarcimenti di sorta per il tempo necessario a produrre la documentazione comprovante detta regolarità. I pagamenti saranno soggetti al meccanismo denominato "Split payment" di cui alla l. 190 del 23/12/2014 art. 1 commi da 629 a 633.

In applicazione della L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (CIG). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero

degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto. A tal fine, l'affidatario è tenuto a comunicare alla Ente Appaltante, prima della sottoscrizione del contratto, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Si precisa che il contratto sarà soggetto alle disposizioni di cui all'art. 3 della l. n. 136/2010 e successive modifiche circa gli obblighi di tracciabilità finanziaria.

È esclusa ogni possibilità di rivalutazione, revisione, indicizzazione del corrispettivo spettante all'Affidatario per la durata del contratto, anche in ipotesi di modifica della scadenza contrattuale ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023 concessa/imposta dall'Ente appaltante.

7. OBBLIGAZIONI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, nell'espletamento di tutte le operazioni affidate è tenuto al rispetto della documentazione di gara, degli obblighi assunti con l'offerta, del contratto e di tutte le disposizioni legislative, amministrative e regolamentari vigenti applicabili in costanza di contratto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano di seguito le attività che non sono considerate prestazioni aggiuntive/supplementari e che pertanto non comportano ulteriori oneri per la Ente Appaltante:

- l'esecuzione da parte dell'Affidatario di ogni rilievo, misurazione e indagine necessaria per l'adeguamento del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, oltre a quelle fornite dalla Committenza;
- ogni modifica, approfondimento, integrazione rispetto alla documentazione prodotta, così come previsto dall'elenco degli elaborati, al capitolo 3 del Capitolato;
- ogni modifica, approfondimento, integrazione rispetto alla documentazione prodotta, necessaria per recepire le osservazioni degli enti in esito alla Conferenza di Servizi;
- ogni modifica, approfondimento, integrazione rispetto alla documentazione prodotta, necessaria per recepire le osservazioni in esito alle attività di verifica e validazione del progetto;
- la partecipazione agli incontri con la Ente Appaltante e i Comuni interessati, ritenuti utili ad insindacabile giudizio della medesima, per assicurare il buon esito della prestazione oggetto del servizio;
- la partecipazione ad incontri con gli enti preposti al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta e alla Conferenza di servizi ecc.
- la rendicontazione mensile delle attività da parte dell'Affidatario e la redazione dei verbali degli incontri.

Prima della stipula del contratto, l'Affidatario dovrà, se necessario in base alle attività previste, presentare il Piano operativo della sicurezza e compiere un'attenta valutazione dei rischi che possono causare danni alla salute o minacciare la sicurezza dei lavoratori che dovrà poi essere riportata nel DVR – Documento di Valutazione dei Rischi, con costi di redazione e attuazione a suo carico.

L'Affidatario dovrà garantire:

- la partecipazione di **tutto il gruppo di lavoro, nelle figure che si riterranno necessarie a seconda della tematica degli incontri**, per almeno un incontro **ogni 7/15 giorni** (a seconda delle esigenze) per tutto il periodo contrattuale, presso la sede indicata dall'Ente coordinatore o on-line, per svolgere attività di confronto, verifica e lavoro congiunto;

- la partecipazione agli **incontri mensili** di rendicontazione sullo stato di avanzamento delle attività e di verifica del POD;
- la partecipazione di **tutto il gruppo di lavoro, nelle figure che si riterranno necessarie a seconda della tematica degli incontri** a tutti gli eventuali incontri necessari con i Comuni coinvolti, con gli enti terzi, gli enti preposti al rilascio di pareri, autorizzazioni, ecc e agli eventuali incontri politici;
- la partecipazione di **tutto il gruppo di lavoro, nelle figure che si riterranno necessarie a seconda della tematica degli incontri** a tutte le sedute della conferenza di servizi;
- la preparazione degli elaborati, richiesti dalla Committenza, necessari a tutti incontri interni ed esterni

Sarà l'Ente Appaltante a convocare l'Affidatario, concordando preventivamente la data d'incontro.

L'Affidatario è inoltre tenuto a rispettare e garantire tutte le disposizioni enunciate al Capitolo 4 del presente Capitolato riguardanti la costituzione e gli obblighi del team di lavoro, la presenza sul territorio, gli incontri, la redazione dei verbali e la preparazione dei materiali per gli incontri, la condivisione con la committenza e la consegna degli elaborati progettuali, il rispetto del cronoprogramma delle attività, ecc....

Rispetto contratti di lavoro

Sono a carico dell'Affidatario del servizio, il quale ne è il solo responsabile, tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali a favore del proprio personale, con qualsiasi modalità assunto o collaborante.

L'Affidatario del servizio si impegna al rispetto, nei confronti del personale impiegato nei servizi oggetto di affidamento del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di servizi, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente. L'Affidatario del servizio si impegna altresì a rispettare le leggi e i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Prima del pagamento dei corrispettivi, secondo le scadenze e le modalità previste al precedente Capitolo 4, sarà accertata la regolarità contributiva. In caso di inadempienza contributiva relativamente a personale dipendente dell'Affidatario del servizio o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, verrà trattenuto dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza contributiva ed assicurativa, per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, previo accertamento della regolarità contributiva.

Ai sensi dell'articolo 11, c. 6, del D. Lgs. 36/2023, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Affidatario del servizio o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 119 del D. Lgs. 36/2023, impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Affidatario del servizio, a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Ente Appaltante paga, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Affidatario del servizio del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 119 del D. Lgs. 36/2023. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui sopra, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

8. IMPEGNI A CARICO DELL'ENTE APPALTANTE

L'Ente appaltante garantisce:

- di farsi carico di tutti gli impegni previsti in capo ad esso nella documentazione di gara e nel contratto;
- di fornire all'Affidatario indicazioni e indirizzi in tempi compatibili con le previsioni contrattuali;
- di mettere a disposizione tutte le informazioni e i dati conoscitivi in suo possesso che siano utili a fornire una rappresentazione aggiornata delle conoscenze nonché la propria struttura tecnica, al fine di garantire il supporto necessario all'espletamento del servizio oggetto dell'appalto;
- di farsi parte attiva, per quanto di propria spettanza e competenza, per il coinvolgimento dell'Affidatario presso eventuali gruppi di lavoro costituiti con i soggetti portatori dei vari interessi attinenti le prestazioni affidate, Amministrazioni locali ed Enti Terzi;
- il costante aggiornamento dell'Affidatario rispetto alle attività di programmazione o alle attività esterne che possono avere un impatto sulla produzione delle attività richieste;
- l'accompagnamento dell'Affidatario durante tutto il processo progettuale.

I materiali messi a disposizione dall'Ente Appaltante sono:

- Lista dei contatti e dei referenti tecnici - fornito all' Affidatario;
- Rilievo plano altimetrico- fornito all' Affidatario;
- Elaborati relativi al PFTE linea Metrobus direttrice Bologna – Baricella, scaricabile da [https://pumsbologna.it/Progetti_in_corso/METROBUS/Linea_San_Donato_Bologna_Baricella_P FTE](https://pumsbologna.it/Progetti_in_corso/METROBUS/Linea_San_Donato_Bologna_Baricella_PFTE) - i formati editabili verranno forniti all'Affidatario;
- Shape file relativi alla cartografia PUMS, scaricabile da <https://cartografia.cittametropolitana.bo.it/catalogo/> ;
- Shape file relativi ai principali poli attrattori (scuole, servizi sanitari, servizi di prima necessita, etc.) - fornito all' Affidatario;
- Elaborati relativi al PUMS della Città metropolitana di Bologna, scaricabili da <https://cartografia.cittametropolitana.bo.it/pumstav1a/> e da https://pumsbologna.it/Consulta_il_piano ;
- Progetti di pre-fattibilità Bicipolitana, scaricabili da [https://pumsbologna.it/progetti_in_corso/bicipolitana_prefattilita](https://pumsbologna.it/progetti_in_corso/bicipolitana_prefattibilita) ;
- Shape file Bicipolitana, consultabile da <https://cartografia.cittametropolitana.bo.it/bicipolitana/> e fornito all'Affidatario;
- Linee di indirizzo, norme e cartografia relative al PTM approvato, scaricabile da https://www.ptmbologna.it/ptm_approvato ;
- Linee Guida metropolitane per la Forestazione urbana scaricabile da https://www.cittametropolitana.bo.it/agenda_sviluppo_sostenibile/Progetti_pilota/Linee_guida_per_la_forestazione_metropolitana;
- Manuale per la progettazione della Bicipolitana bolognese e delle sue reti locali - fornito all' Affidatario;

- Indicazioni fasi successive di progettazione - Allegato1
- Integrazioni e contributi inviati dai Comuni - fornito all’Affidatario
- Progetto esecutivo Tram Linea rossa, Comune di Bologna scaricabili da <https://www.trambologna.it/progetto/linea-rossa-progetto/linea-rossa-documenti-ufficiali-2/>
- Tavola di inquadramento dei percorsi ciclabili in relazione al tracciato Metrobus – Allegato 2
- ecc.

9. GARANZIE

Ai sensi dell’art. 106, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 è richiesto il versamento della garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura pari al 2% del valore complessivo dell’appalto. Si applicano le riduzioni di cui all’articolo 106, comma 8 del Codice, come indicato all’art. 11.1 del Disciplinare.

Ai sensi dell’art. 117 del Codice dei contratti, è richiesta all’Appaltatore una garanzia definitiva, a sua scelta, sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% (dieci per cento) dell’importo contrattuale; se il ribasso offerto dall’aggiudicatario è superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso offerto è superiore al 20% (venti per cento), l’aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale. La cauzione è prestata a garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all’esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l’appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. È facoltà della Ente Appaltante richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all’esecutore. La garanzia fideiussoria, a scelta dell’appaltatore, può essere rilasciata dai soggetti di cui all’art. 106, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all’art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell’avanzamento dell’esecuzione, nel limite massimo del 80% dell’iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all’istituto garante, da parte dell’appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo, in originale o in copia autentica, attestanti l’avvenuta esecuzione. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all’emissione del certificato di collaudo; lo svincolo e l’estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Ente Appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell’aggiudicazione e l’affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

10. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Ferme restando le riserve previste all'art. 23 del Disciplinare, relativamente alla non aggiudicazione del contratto per ragioni di inadeguatezza delle offerte presentate, la Stazione appaltante si riserva altresì di non aggiudicare il contratto in questione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento nonché nei casi in cui occorra una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario (cfr. art. 21 *quinquies* L. 241/1990).

La stipula avverrà in modalità elettronica secondo le norme vigenti, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Faranno parte del contratto, anche se non materialmente allegati allo stesso, il presente Capitolato descrittivo nonché l'offerta dell'Affidatario.

11. SUB-APPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 119 del Codice, il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. È comunque sempre ammesso il subappalto delle indagini, dei rilievi, delle misurazioni e picchettazioni, nonché degli elaborati specialistici e di dettaglio e delle attività per le quali sono richieste apposite certificazioni.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

12. PENALI

Salvo più gravi e diverse sanzioni previste dalle norme di legge e dal codice deontologico dell'Ordine degli ingegneri ed architetti, l'Ente Appaltante, a tutela delle disposizioni contenute nel presente capitolato e/o degli obblighi assunti con l'offerta da parte dell'Affidatario in caso di ritardi e/o inadempimenti definitivi ascrivibili all'affidatario, avrà la facoltà di applicare le seguenti penalità escutendole mediante compensazione con detrazione diretta dal primo pagamento utile:

- in caso di ritardata consegna dei prodotti nei tempi previsti, senza che l'affidatario ne abbia dato repentino e motivato preavviso all'Ente Appaltante in tempo utile per poter evitare la perdita di possibili finanziamenti, sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo fino all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023;
- in caso di irreperibilità del Responsabile di commessa, senza che lo stesso abbia comunicato e motivato tempestivamente l'assenza e senza che sia stato nominato tempestivamente un delegato, in possesso degli stessi requisiti, sarà applicata una penale per ogni giorno di irreperibilità fino all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023;
- in caso di mancata partecipazione dell'affidatario a un incontro di coordinamento convocato con ragionevole preavviso da parte dell'Ente Appaltante, sarà applicata una penale per ogni incontro perso fino all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023.

Per tutti i casi che dovessero verificarsi, e che non rientrano specificamente nelle casistiche di cui sopra, saranno applicate le penalità di seguite riportate:

- da € 150,00 a € 300,00 per ogni inadempienza di lieve entità;
- da € 350,00 a € 600,00 per ogni inadempienza ritenuta mediamente grave nel rispetto delle norme del Capitolato;
- da € 700,00 a € 2.000,00 per ogni altra casistica di grave inadempimento o violazione del presente Capitolato

Le penali così individuate saranno puntualmente disciplinate ed eventualmente integrate nel contratto che sarà sottoscritto a esito dell'aggiudicazione.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da tempestiva contestazione per iscritto dell'inadempienza alla quale l'affidatario avrà facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nel caso in cui le contro deduzioni presentate nei termini prescritti siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio dell'Ente Appaltante.

13. FORZATA INTERRUZIONE

Nulla è dovuto all'affidatario per l'interruzione del servizio, qualunque ne sia il motivo, comprese le cause di forza maggiore, anche se non direttamente imputabili all'affidatario.

In caso di sciopero del personale dipendente dell'affidatario qualora ne sia dato formale preavviso nei termini di legge, nessuna penalità sarà applicata nei confronti della medesima.

14. CAUSE DI RISOLUZIONE

Per la risoluzione contrattuale si fa riferimento alla normativa in vigore, ed in particolare a quanto previsto dall'art. 122 del D.Lgs 36/2023 e dal codice civile.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., L'Ente appaltante potrà ritenere risolto il contratto nei seguenti casi:

- reiterati comportamenti che giustifichino l'applicazione di una penale e che si verifichino più di tre volte per la medesima ipotesi di inadempimento o di ritardo nell'adempimento nel corso di efficacia del contratto;
- mancata ricostituzione della cauzione definitiva di cui al capitolo 9, nel termine di 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dall'avvenuta escussione, anche parziale;
- la cessione ad altri in tutto o in parte sia direttamente che indirettamente, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente appalto;
- superamento dell'importo massimo tollerato per le penali;
- la sussistenza di una causa ostativa a contrattare con le pubbliche amministrazioni o con i soggetti gestori di pubblici servizi, quali, a titolo indicativo e non esaustivo, la mancanza di uno dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023, quando rilevata nell'arco di durata del contratto; la sopravvenienza di un provvedimento interdittivo adottato ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 81/08;
- l'utilizzo da parte dell'affidatario di personale privo delle caratteristiche di professionalità richieste dal presente capitolato e/o personale con profili ed esperienza diversi rispetto a quelli

presentati in sede di candidatura dell'offerta, con particolare rilevanza per le figure professionali obbligatorie;

- l'utilizzo da parte dell'affidatario di personale ritenuto non idoneo dalla stazione appaltante allo svolgimento del servizio, senza provvederne all'immediata sostituzione;
- la violazione delle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010.

Costituiscono altresì cause di decadenza dall'affidamento e conseguente risoluzione del contratto tutte quelle previste dalle norme di legge applicabili alla fattispecie, ovvero dalla documentazione di gara.

E in ogni caso ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, a termine dell'art. 1453 del codice civile.

15. RECESSO

È facoltà dell'Ente appaltante recedere unilateralmente dal contratto per giusta causa e/o per il venir meno dell'interesse pubblico, in tutto o in parte, in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 20 (venti) giorni naturali consecutivi da comunicarsi all'Affidatario.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Ente appaltante in caso di recesso per giusta causa.

In caso di recesso l'Affidatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

16. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/10 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche utilizzando il conto corrente indicato dallo stesso, dedicato al presente incarico.

Nei casi in cui non siano rispettate le prescrizioni della L. 136/10 il contratto sarà risolto in applicazione dell'art. 3, comma 8, della legge citata e si applicheranno inoltre le sanzioni di cui all'art. 6 della legge citata.

L'Affidatario, prima della sottoscrizione del contratto, indicherà gli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai pagamenti da effettuare in relazione al presente contratto e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso tramite il link https://cittametropolitanabo.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=MOD_RAG_003.

17. ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario è responsabile nel caso in cui non segnali tempestivamente e non dimostri di aver esperito ogni azione necessaria alla modifica delle prestazioni richieste che comportino responsabilità amministrativa degli Enti competenti. Qualora gli Enti competenti dovessero, quindi, subire dei danni, per cause imputabili a negligenze, errori professionali o omissioni derivanti dall'attività dell'Affidatario, avranno diritto al risarcimento del danno subito.

L'Affidatario risponde dei danni causati nell'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato anche se rilevati dopo la scadenza del contratto. A garanzia di quanto sopra previsto, l'Affidatario dovrà essere in possesso di una polizza per la responsabilità civile e professionale contro i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza per un massimale non inferiore all'importo di € 1 milione,

stipulata nel rispetto della normativa vigente. Detta polizza deve essere mantenuta per tutto il periodo di validità contrattuale e dovrà avere il massimale di importo suddetto. La polizza dovrà essere esibita in copia conforme in sede di stipula del contratto.

18. SPESE CONTRATTUALI

Le spese del contratto e di ogni formalità accessoria, inclusa la registrazione, saranno a carico dell'Affidatario.

19. DISPOSIZIONI FINALI E FORO COMPETENTE

Il contratto sarà regolato dalla normativa italiana. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal contratto, si farà rinvio alle disposizioni del codice civile, e alle norme di legge, e amministrative, applicabili.

Per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia del contratto, e di ogni eventuale modifica sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

20. PROTEZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI

REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13

La Città Metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti a seguito della presente procedura sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità di selezione delle offerte per la scelta dei contraenti. Il conferimento di tali dati è obbligatorio a pena di esclusione.

I dati personali acquisiti saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato per tali attività, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento. I dati possono essere comunicati ai membri della commissione giudicatrice, se nominata all'uopo, per lo svolgimento delle procedure di appalto. Per le stesse finalità, i dati personali possono essere comunicati agli altri partecipanti alla procedura, nonché ai soggetti presso i quali sono svolti i controlli circa il possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 del Codice dei contratti. I dati sono resi noti in conformità alla disciplina prevista dal D.lgs. 50 2016 ("Codice dei contratti pubblici") nel testo vigente.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento Europeo n. 679/2016 a favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla Città Metropolitana di Bologna – Area Pianificazione territoriale", Via Zamboni, 13, cap. 40126 Bologna, presentando apposita istanza.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli articoli 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è Lepida S.p.A., che ha individuato quale referente Anna Lisa Minghetti.

21. ALLEGATI

Allegato 1 "Indicazioni fasi successive di progettazione"

Allegato 2 "Percorsi ciclabili"